

### Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

|            |               |             |
|------------|---------------|-------------|
| Anno: 2011 | Numero: 23336 | Sezione: IV |
|------------|---------------|-------------|

### Soggetto imputato

|                           |                          |          |   |
|---------------------------|--------------------------|----------|---|
| Datore di lavoro pubblico | Datore di lavoro privato | C.S.E.   | <input checked="" type="checkbox"/> Dirigente |
| Responsabile dei lavori   | Committente              | Preposto | R.S.P.P.                                      |
| Lavoratore                | Altro:                   |          |   |

### Esito

|   |                |                 |                                    |                       |
|---|----------------|-----------------|------------------------------------|-----------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Assoluzione   |                |                 |                                    |                       |
| Condanna:   | pena detentiva | pena pecuniaria | Penal sia detentiva che pecuniaria | Penal non specificata |
| <b>Concorso di colpa del soggetto leso:</b> no  |                |                 |                                    |                       |
| <b>Risarcimento alla costituita parte civile:</b> no  |                |                 |                                    |                       |
| <b>Altro:</b> no  |                |                 |                                    |                       |
| <b>Quantum:</b> no  |                |                 |                                    |                       |
| <b>Gradi precedenti</b>   |                |                 |                                    |                       |
| 1° Grado: Svoltasi l'udienza preliminare, il Giudice, con sentenza in data 18-2-2010, dichiarava non luogo a procedere nei confronti di Gi. Ma. e Ca.Mo. in ordine al reato ascritto per non avere commesso il fatto. |                |                 |                                    |                       |
| 2° Grado: no  |                |                 |                                    |                       |
| <b>Precedente giudizio di Cassazione:</b> no  |                |                 |                                    |                       |
| <b>Corte di Appello in sede di rinvio:</b> no   |                |                 |                                    |                       |

### Classificazione dell'evento

|  |   |   |  |  |
|--|---|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Infortunio | Malattia  | Non riguarda un infortunio                |  |  |
| <b>Tipo di evento:</b>                         | <input checked="" type="checkbox"/> Danno materiale | Mancata tutela                            |  |  |
| <b>Tipo di infortunio:</b>                     | lesioni   | <input checked="" type="checkbox"/> morte |  |  |

### Fattispecie

mentre era intenta ad eseguire opere di rimozione del materiale incrostatosi sulle pareti interne del silos del quarto piano della torre di preriscaldamento, formata da otto piani, era sprofondata all'interno del silo del quarto piano per l'improvviso cedimento del materiale accumulatosi sotto i suoi piedi, riportando gravissime lesioni con conseguente decesso.

### Soggetto leso

|   |           |           |              |        |
|---|-----------|-----------|--------------|--------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Operaio | Artigiano | Impiegato | Imprenditore | Altro: |
| Ulteriori soggetti lesi: no                 |           |           |              |        |

### Tipologia del luogo di avvenimento

|  |   |         |        |
|--|---|---------|--------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Cantiere | Fabbrica                                    | Ufficio | Altro: |
| Pubblico                                     | <input checked="" type="checkbox"/> Privato |         |        |

### Principio di diritto

Questa Corte di legittimità ha ripetutamente affermato che il committente-appaltante, che abbia affidato i lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno dell'azienda del committente o di un'unità produttiva della stessa, ha una serie di obblighi positivi di verifica, informazione, cooperazione e coordinamento in relazione alla normativa antinfortunistica. In altre parole, in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, il datore di lavoro e gli altri responsabili della sicurezza dell'impresa hanno l'obbligo di cooperare all'attuazione delle misure di sicurezza e protezione che l'appaltatore di lavori da eseguirsi all'interno dell'azienda adotta in favore dei lavoratori alle sue dipendenze, e pertanto assumono nei confronti di questi ultimi una posizione di garanzia in riferimento ai rischi specifici connessi all'ambiente di lavoro nel quale essi sono chiamati ad operare, (v. Cass. 30-9-2008 n. 41815; Cass. 19-3-2009 n. 19752).

**Altre informazioni sull'esito (dispositivo della sentenza della suprema Corte di Cassazione)**

|  |  |
|--|--|
| Rigetto del ricorso  | Ricorso inammissibile  |
| Annullamento: <i>senza rinvio</i>  | <b>X</b> <i>con rinvio</i> <i>con rinvio ai soli fini civili</i> |
| <b>Dispositivo:</b> Annulla la sentenza impugnata con rinvio al Tribunale di Isernia in diversa composizione personale |  |

**Note**

**I contenuti della presente scheda sono stati realizzati da NuovaQuasco ad uso interno e per i propri soci; come tale costituiscono materiale di lavoro.**